

FATTI SENTIRE CORMANO

MARCO PILOTTI
CANDIDATO SINDACO

Programma Amministrativo sostenuto da:

Partito Democratico

Movimento 5 Stelle

Alleanza Verdi - Sinistra Italiana

Lista civica Cormano Solidale

Lista civica Pilotti Sindaco - Vivere Cormano



Caro concittadino e cara concittadina,

Mi chiamo Marco Pilotti, candidato Sindaco per il centrosinistra alle elezioni comunali che si terranno l'8 e il 9 giugno 2024. Sono laureato in Comunicazione pubblica e d'impresa e sono titolare di un laboratorio di grafica e stampa digitale radicato nel territorio.

Cormano per me non è solo il luogo in cui vivo e lavoro, è la mia casa e dove cresco i miei figli, Emilia di 10 anni e Filippo di 2 anni, insieme a mia moglie Sara. È la città che ha plasmato il mio percorso di vita, fatto anche di impegno sociale in diverse realtà territoriali e che ora mi spinge a mettermi in gioco per il suo futuro.

La mia vita politica è stata un percorso di valori, di ideali e di crescita, dall'attivismo giovanile all'impegno amministrativo: come assessore e poi come consigliere comunale, ho lavorato per promuovere politiche di inclusione, l'innovazione tecnologica e la partecipazione cittadina attraverso strumenti come il Bilancio Partecipato.

Ora è tempo di fare un passo avanti: la candidatura a Sindaco di Cormano nasce dalla voglia di rimettere al centro i cittadini e i loro bisogni, in continuo ascolto e confronto con la città. L'obiettivo è quello di far rivivere le strade ed i quartieri che in questi anni sono stati trascurati, con un'attenzione maggiore alla pulizia ed al decoro urbano.

La Cormano che vogliamo è una città bella, vivibile, partecipata, sostenibile, attrattiva e solidale. Una città in cui ogni persona possa sentirsi parte attiva della sua crescita e del suo sviluppo.

Per realizzare questa visione abbiamo bisogno di tutte e tutti. Torniamo a farci sentire.

Marco Pilotti
Candidato Sindaco per Cormano



Indice

<i>Introduzione</i>	pag. 6
<i>Una città di cui essere orgogliosi: bella, accogliente, innovativa e sicura</i>	pag. 7
<ul style="list-style-type: none">- Decoro Urbano- Legalità e Sicurezza- Abitare a Cormano- Innovazione tecnologica- Risorse Umane	
<i>Una città da ripensare: la sfida della sostenibilità ambientale</i>	pag. 11
<ul style="list-style-type: none">- Verde Pubblico- Urbanistica e aree dismesse- Comunità energetiche- Infrastrutture e mobilità	
<i>Una città partecipata: cittadini e cittadine al centro</i>	pag. 13
<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione- Associazioni- Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze- I nuovi maggiorenni	
<i>Una città da vivere: commercio, cultura ed eventi per tutto l'anno</i>	pag. 17
<ul style="list-style-type: none">- Cultura ed eventi- il Bi dei ragazzi e delle ragazze- Commercio e sviluppo economico	
<i>Una città che promuove scuola e sport per una nuova sfida educativa</i>	pag. 19
<ul style="list-style-type: none">- Scuole aperte e sicure- Sport e nuova Asic	
<i>Una città che non lascia indietro nessuno</i>	pag. 23
<ul style="list-style-type: none">- Servizi alla persona- Portierato sociale- Un piano per le povertà- Educativa di strada- Salute e prevenzione- Casa e Ospedale di comunità in villa Gioiosa- Pari Opportunità- Amici Animali	

Introduzione

Stiamo vivendo un momento storico di profondi cambiamenti, che colpiscono anche il territorio e i cittadini cormanesi. Veniamo da anni difficili: la crisi finanziaria ed economica della seconda metà degli anni duemila non ancora superata, la pandemia e le guerre hanno avuto un impatto negativo su tutti noi e su gran parte del tessuto sociale ed economico. Le conseguenze del riacutizzarsi della crisi economica e sociale minano la stabilità di ogni aspetto della nostra vita: dalla famiglia al lavoro, dalla salute alla scuola, dalla condizione sociale a quella delle relazioni interpersonali. La stessa partecipazione alla vita sociale e comunitaria, come ogni altro ambito di vita personale, sono stati stravolti.

La nostra città, da tempo, sta cambiando in modo radicale e costante sotto diversi aspetti. Oggi il nostro territorio accoglie molti cittadini che lasciano Milano alla ricerca di città più economiche, vivibili e tranquille. Le esigenze dei cittadini cormanesi, compresi quelli di più recente insediamento, stanno mutando profondamente così come cambia la natura stessa del nostro territorio: da una parte, l'orgoglio e il radicamento di identità storiche consolidate nel tempo; dall'altra, la necessità di rispondere a nuovi impulsi che rischiano di trasformare i comuni dell'hinterland in quartieri periferici di Milano.

In questi ultimi anni Cormano sembra essersi fermata, in un silenzio che si ritrova nelle vie, nelle piazze e nei luoghi della cultura ormai chiusi e abbandonati. È dunque necessario individuare strade nuove, capaci di riaccendere la partecipazione della cittadinanza, di ritrovare identità e slancio in ogni settore: dai servizi, alle realtà produttive, ai modelli abitativi.

Il nostro obiettivo è quello di tornare a vivere Cormano ed i suoi luoghi, coinvolgendo tutti i cittadini e le realtà territoriali. Nei prossimi cinque anni, costruiamo la Cormano di domani.

Una città di cui essere orgogliosi: bella, accogliente, innovativa e sicura

Cormano ha vissuto negli ultimi cinque anni un progressivo decadimento urbano e culturale. Strade e piazze sporche, arredo urbano danneggiato e troppo lentamente sostituito, scarsa puntualità nello svolgimento dei lavori, scarsa valorizzazione e crescente depotenziamento dei luoghi e dei momenti di socialità sono solo alcuni esempi. Il degrado è certamente aumentato, e con esso la sensazione di vivere in un luogo dimenticato, non curato e, per questo, abbandonato. E il senso di trascuratezza porta inevitabilmente a non volersi riconoscere in un ambiente e nella sua comunità, e a ritrovarsi sempre più soli. Per questo vogliamo sin da subito attivare progettualità in diversi ambiti.

Decoro Urbano

Vogliamo che **ciascun cittadino sentisse Cormano come casa propria, e ne fosse orgoglioso**. L'attenzione necessaria al miglioramento di queste condizioni passa attraverso **l'istituzione di una funzione entro la Struttura comunale totalmente dedicata "alle piccole cose" ed all'arredo urbano**: non semplicemente un canale laddove segnalare le piccole criticità, ma una realtà capace di intervenire in tempi ragionevoli rispetto a **piccoli lavori di manutenzione** da compiersi.

Tra le piccole cose, come tali da garantire ogni giorno, vi è anche il **mantenimento in piena funzionalità ed efficienza degli ascensori e dei percorsi pedonali** che caratterizzano i sottopassi ed i sovrappassi ferroviari fra le vie Veneto a Brusuglio e via Caduti della Libertà in Cormano centro, e tra le vie Rodari a Cormano e Ansaloni a Cusano Milanino, che altrimenti si riducono a barriere architettoniche insuperabili per gli anziani e per le persone diversamente abili.

Il mancato rinnovo del servizio di igiene pubblica ha comportato una scarsa attenzione alla pulizia del territorio. Per questo, sarà necessario **occuparsi subito del nuovo appalto di pulizia e raccolta dei rifiuti**, esplorando possibili soluzioni innovative sia nella modalità di gestione che nei servizi da inserirsi nell'appalto.

Una città più pulita è una città più sicura. Come ormai molti studi dimostrano, una realtà che mantiene elevato il decoro urbano è una realtà in cui **la percezione di sicurezza è maggiore**. Il decoro urbano,



**Elezioni comunali
8 e 9 giugno 2024**

svolge un ruolo importante nella percezione della sicurezza di una città. **Un ambiente urbano ben progettato e curato può aumentare la visibilità e la presenza di persone nelle strade, creando un effetto positivo in tutti gli angoli della città.**

Un'attenzione particolare dovrà essere data alla rete di illuminazione pubblica cittadina. Sono sempre più frequenti i blackout che coinvolgono interi isolati e quartieri della Città e che confermano la necessità di **intervenire radicalmente sulla rete d'illuminazione pubblica** - una volta ben definita la programmazione degli interventi e delle conseguenti necessità e modalità di finanziamento - **al fine di garantire la dovuta sicurezza personale e rendere più sicuri gli spostamenti di pedoni, ciclisti e automobilisti, oltre ad una riduzione dell'impatto ambientale** e dei rilevanti consumi energetici a carico del bilancio comunale.

Legalità e sicurezza

Una comunità si riconosce tale se si rispettano le regole che, assieme, ci si è dati. Per questo, a tutti i livelli educativi, è importante far comprendere **il valore della legalità e del rispetto delle regole**. Siamo convinti che un investimento in percorsi **formativi, progetti e iniziative che abbiano al centro la legalità** nelle varie forme creino i presupposti per avere una Cormano più sicura.

Per questo, proponiamo, sin dalla prima infanzia, in collaborazione con gli istituti scolastici e le altre realtà che si occupano di questo tema (per citarne alcune Libera, Cross dell'Università degli Studi di Milano, L'Ora Blu e Libera Masseria), **la promozione di progetti che mettano in contatto i bambini con il vivere quotidiano, le storie e le esperienze dirette di chi si spende per il bene comune; in questo modo, vogliamo aiutare a comprendere, sin da piccoli, il valore del rispetto delle regole e l'importanza di una convivenza civile ed inclusiva**. A questi percorsi potranno partecipare anche i genitori: la famiglia, infatti, è il primo ambiente sociale dove si imparano le regole della convivenza e l'importanza del rispetto reciproco: **coinvolgendo i nuclei familiari, vogliamo favorire una coscienza collettiva** che si basi sull'osservanza delle regole, delle persone e delle diversità, oltreché si possa diventare consapevoli dei propri diritti e doveri.

Anche in questo ambito, vorremmo che la partecipazione dei cittadini sia attiva: vogliamo che i cittadini riconoscano lo spazio pubblico come "cosa di cui prendersi cura", in maniera tale da preservarlo da comportamenti negativi.

Organizzeremo corsi di **legalità per amministratori** con l'apporto di associazioni a questo dedicate.

Abitare a Cormano

L'**emergenza abitativa** rappresenta uno dei problemi più critici che le famiglie si trovano ad affrontare. La crescente domanda di alloggi, combinata con l'aumento dei prezzi delle case e degli affitti, ha reso sempre più difficile per molti giovani crearsi una famiglia.

Uno degli aspetti principali è la scarsità di alloggi disponibili per l'affitto. Molte persone, soprattutto giovani e famiglie a basso reddito, si trovano a competere per un numero limitato di appartamenti disponibili sul mercato. Questa domanda elevata ha portato ad un aumento dei prezzi degli affitti, rendendo sempre più difficile per coloro che hanno redditi modesti accedere a un alloggio dignitoso. Inoltre, i prezzi delle case in molti mercati immobiliari sono diventati proibitivi per molte persone, specialmente per coloro che cercano di acquistare la loro prima casa.

Attraverso **convenzioni tra il comune e i privati** vogliamo mirare ad avere prezzi calmierati per l'acquisto degli alloggi.

Collaborazioni strategiche, volte a tutelare le giovani coppie e le famiglie in stato di bisogno, possono portare alla realizzazione di progetti residenziali sostenibili e inclusivi, garantendo un **sostegno temporaneo all'affitto o formule di co-housing** che soddisfino le esigenze di una varietà di bisogni.

Innovazione tecnologica

La nostra visione per il futuro di Cormano è quella di trasformarlo in una Smart City all'avanguardia, dove l'innovazione tecnologica è utilizzata per migliorare la qualità della vita dei cittadini, ottimizzare l'efficienza dei servizi pubblici e promuovere la sostenibilità ambientale. Nuovi applicativi potranno essere a disposizione dei cittadini per seguire le iniziative di promozione territoriale attivate dal comune e per accedere ai servizi.

Nel dettaglio vogliamo **digitalizzare i servizi pubblici per renderli più accessibili per i cittadini**, offrendo la possibilità di effettuare pagamenti online, prenotare appuntamenti e accedere a informazioni utili tramite piattaforme digitali. Vogliamo **implementare soluzioni di e-government per semplificare le procedure burocratiche** e ridurre i tempi di attesa presso gli uffici comunali. Vogliamo **implementare**



**Elezioni comunali
8 e 9 giugno 2024**

sensori intelligenti e dispositivi IoT per monitorare e gestire in tempo reale le risorse pubbliche, come l'illuminazione stradale, il consumo energetico e la gestione dei rifiuti.

Ci impegniamo a utilizzare l'innovazione tecnologica per rispondere alle esigenze dei cittadini, migliorare la qualità della vita e promuovere lo sviluppo sostenibile della nostra città.

Risorse umane

Vogliamo investire sul personale comunale, cuore dell'amministrazione pubblica. Vogliamo **ampliare la pianta organica** che è ormai ridotta ai minimi storici ed **investire sulla formazione del personale** tecnico e amministrativo.

Riteniamo fondamentale ricreare e potenziare sia l'Ufficio cultura che l'Ufficio progetti, imprescindibili per poter rendere Cormano una città culturalmente attrattiva.

Una città da ripensare: la sfida della sostenibilità ambientale

Il Piano di Governo del Territorio (PGT), strumento cardine per disegnare la città definendone regole e luoghi, ha ormai superato i 10 anni e la sua revisione sarà un tema fondamentale del prossimo quinquennio. È quindi arrivato il tempo di verificarne i risultati e, nel caso, di modificarlo e di integrarlo, introducendo nuovi concetti e nuovi principi per lo sviluppo della città, fermo restando il criterio **“Zero consumo di suolo”**, e **l’assoluta contrarietà alla collocazione sul territorio cittadino di centri logistici**. Per questo, ci proponiamo come principale obiettivo quello di rivedere questo strumento, seguendo principi di **sostenibilità ambientale e sociale**. Se infatti l’urgenza di un cambiamento nel modello finora adottato è impellente, risulta anche necessario riconoscere che la transizione ecologica ha degli effetti sulle fasce di popolazione più fragili; per questo motivo, è necessario che questa transizione venga accompagnata con **adeguati strumenti sociali**, facendo sì che i costi non ricadano sui più svantaggiati.

Verde pubblico

In quest’ottica, proponiamo l’adozione di un **Piano Strategico del Verde**, con il quale compiere una capillare **ricognizione delle aree verdi e delle alberature** presenti sul territorio al fine di contrastare i cambiamenti climatici con veri e propri bilanci ecologici ed economici e programmare **l’ampliamento di tali aree e l’aumento delle alberature**, con la sostituzione di quelle ammalorate e messe in seria crisi dai profondi e repentini cambiamenti climatici. Una proposta concreta è la **riqualificazione di piazza Pertini in una veste green**; immaginiamo lì un nuovo parco pubblico che aumenti il verde cittadino e le aree di socialità.

Urbanistica e aree dismesse

Cormano ha un indice di consumo di suolo del territorio molto alto, nonostante la presenza di parchi cittadini importanti come il Parco dell’Acqua e il 2CR8, e parchi sovra cittadini come il Parco Nord e il Parco della Balossa. La capacità edificatrice di Cormano, dunque, ha raggiunto il suo massimo; per questo non solo **promuoviamo politiche di consumo di suolo zero**, ma **reputiamo necessario iniziare a immaginare interventi che prevedano la depavimentazione** di alcune aree della città.



Elezioni comunali
8 e 9 giugno 2024

Questo non vuol dire rinunciare alle opere di riqualificazione: tutte le aree dismesse devono essere interessate da iniziative volte ad attivarne la rigenerazione. Tutti noi abbiamo in mente ciò che resta delle aziende Simi/Form e Isola, che coprono una vasta fetta di territorio cormanese, da via del Lavoro sino al confine con Paderno Dugnano, arrivando all'AT1. Un pezzo di città in degrado, dove prevedere una **bonifica, riqualificazione e trasformazione in un nuovo corridoio verde con possibile proiezione verso il Fornasè e verso il Parco della Balossa, una presenza su una quota contenuta di suolo di funzioni qualificanti di tipo artigianale, di servizio e di housing**. Con questa idea progettiamo a lungo termine la Cormano del futuro.

Assieme al Piano di Governo del Territorio, diventa pertanto imprescindibile la revisione del **Piano Urbano del Traffico**, anch'esso ormai ultradecennale. Il traffico in città ha bisogno di una regolamentazione che **disincentivi il traffico di attraversamento della città e che ridefinisca la viabilità interna ai quartieri** (anche con eventuali interventi strutturali), i quali non sono più da considerarsi come bypass per il raggiungimento di altre località.

Non solo: Cormano ha al proprio interno diversi rettilinei, non tutti protetti da castellane e dossi, utili a rallentare la velocità media. Esistono quindi degli itinerari, in particolare nei pressi di scuole, oratori e luoghi frequentati da bambini e bambine, su cui è **possibile proporre la sperimentazione e implementazione di Zone 30**. Ma per aumentare la sicurezza, è altresì necessario **mettere in sicurezza attraversamenti pedonali**, incroci e intersezioni sul territorio. Potranno inoltre essere intraprese sperimentazioni di urbanistica tattica, in attesa di riqualificazioni più strutturali. È fondamentale per Cormano attivare **Zone a Traffico Limitato e implementare un nuovo piano della sosta**, al fine di tutelare la sosta dei residenti.

Comunità Energetiche

Sempre nell'ambito delle politiche energetiche, è importante favorire la nascita di **comunità energetiche** sul territorio cormanese, al fine di avere strumenti che possano produrre **benefici ambientali ed economici**.

Le CER sono infatti costituite da produttori di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, idroelettrico, eolico, biogas, biomasse solide ecc.) che producono energia per se e mettono a disposizione della comunità le ulteriori capacità degli impianti installati.

Infrastrutture e Mobilità

Le nostre città sono state pensate come autocentriche: è dunque necessario **ridare spazio pubblico alle persone**, per rendere sostenibile la città anche dal punto di vista dell'uso dello spazio, **cercando soluzioni innovative per la gestione della diversa mobilità**. I prossimi cinque anni saranno importanti sul piano dello sviluppo della mobilità sostenibile: Cormano dispone di una rete ciclabile, che oggi deve trovare compimento tramite collegamenti tra i percorsi esistenti. A tal fine, è possibile immaginare la **realizzazione di una Bicipolitana**, che attraverso diversi provvedimenti e progetti viabilistici porti ad avere una rete ciclabile **unica, connessa e sicura**.

Cormano nei prossimi anni sarà interessata da un cantiere fondamentale per le infrastrutture di mobilità del territorio: **la riqualificazione della metrotranvia Milano Limbiate**. Questa opera pubblica sarà l'occasione di una ricucitura di quella porzione del territorio cittadino che da sempre vive la cesura di un'arteria di traffico importante quale la Strada Statale dei Giovi. Porterà inoltre il completamento delle reti ciclopedonali lungo la medesima linea, anche in raccordo con quelle dei Comuni vicini (Milano e Paderno Dugnano). Intendiamo promuovere la realizzazione di una nuova ciclovia lungo l'asse viario dei Giovi, oggi non previsto nelle opere di riqualificazione.

Altri due progetti sono per noi importanti:

Il primo prevede il **collegamento ciclo-veicolare fra le vie Bergamo e Cadorna-Garibaldi** in superamento dell'asse autostradale (soluzione di rilevante interesse sovracomunale, coinvolgente anche i comuni di Cusano Milanino e di Paderno Dugnano), dal quale potrebbe essere ridisegnata la viabilità principale nel quartiere di Brusuglio e potrebbero essere recuperate e riqualificate alcune aree oggi in sofferenza (le vie Vittorio Veneto, Acquati ed altre contigue);

Il secondo prevede il **collegamento ciclopedonale dal quartiere Fornasé a Paderno Dugnano**, con la messa in sicurezza delle aree circostanti, caratterizzate dallo snodo della tangenziale Nord Milano con la superstrada Milano-Meda e dalla possibile presenza di realtà d'abuso, nel caso prevedendo l'estensione a quegli spazi del perimetro del Parco Nord Milano (nelle aree fra le vie Da Vinci e Volta, e, lungo la via Tobagi, a chiudere sull'area verde al confine con Paderno Dugnano e lungo la superstrada Milano-Meda) e prevedendo la presenza delle guardie forestali. Sarà necessario uno studio con più soluzioni alternative in modo da verificare quali siano le migliori connessioni tra quartiere Fornasé, Paderno, strade di Ospitaletto.



**Elezioni comunali
8 e 9 giugno 2024**

Una città partecipata: cittadini e cittadine al centro

La partecipazione e l'associazionismo rappresentano due pilastri fondamentali della vita sociale e civica di una comunità. Essi incarnano l'essenza stessa della democrazia partecipativa, offrendo ai cittadini la possibilità di influenzare attivamente il proprio ambiente sociale, culturale e politico.

Partecipazione

La **partecipazione** non è soltanto un diritto, ma anche un dovere civico, poiché **consente ai cittadini di esprimere le proprie opinioni**, di difendere i propri interessi e di contribuire attivamente alla costruzione di una società più giusta e inclusiva.

Rilanciamo il **bilancio partecipativo**, processo decisionale democratico che permette ai cittadini di partecipare attivamente alla pianificazione e all'allocazione delle risorse pubbliche. Vogliamo destinare una parte del budget pubblico a progetti proposti direttamente dalla comunità stessa. I cittadini saranno coinvolti nella definizione delle priorità di spesa, nella generazione di proposte, nella valutazione e nella selezione dei progetti da finanziare, così da promuovere la trasparenza e l'inclusione, permettendo ai cittadini di assumere un ruolo attivo nella gestione delle risorse pubbliche e nel miglioramento della qualità della vita nella propria comunità.

È con questo spirito che vogliamo immaginare una revisione degli istituti di partecipazione dei cittadini alla vita istituzionale della città, con l'obiettivo di **creare consapevolezza e corresponsabilità nella gestione della cosa pubblica**.

Vogliamo che la nuova sia una **Giunta itinerante**. Piuttosto che confinare il processo decisionale e amministrativo dentro il palazzo comunale, la Giunta Itinerante porterà tutti i mesi il governo comunale direttamente nelle strade e nei quartieri della nostra città. Il sindaco e gli assessori saranno presenti per le vie del quartiere, fermandosi per parlare con i residenti, ascoltare le loro preoccupazioni e discutere delle questioni locali. Questo è esattamente ciò che la Giunta Itinerante di Cormanò si propone di fare. Con la Giunta Itinerante, vogliamo inoltre organizzare incontri tematici su questioni specifiche, come la sicurezza, l'ambiente, la cultura o l'istruzione, per consentire una discussione più approfondita e una collaborazione più stretta tra i cittadini e i rappresentanti eletti. Questa innovativa iniziativa non solo

rafforzerà il legame tra il governo e la comunità, ma promuoverà anche la trasparenza, la partecipazione e la responsabilità nell'amministrazione pubblica. È un esempio di come il governo locale possa essere più accessibile, inclusivo e vicino ai cittadini.

Associazioni

L'associazionismo, d'altra parte, rappresenta un veicolo essenziale per la partecipazione organizzata dei cittadini. **Le associazioni del territorio svolgono un ruolo fondamentale nella costruzione di comunità forti, resilienti e solidali.** Esse rappresentano i pilastri della vita sociale, culturale e civica locale, promuovendo l'inclusione, la partecipazione e lo sviluppo del territorio. È essenziale tornare a riconoscere - non solo a parole - l'importanza delle associazioni e a garantire loro **adeguati spazi di ritrovo**, anche attraverso possibili soluzioni gestionali innovative, che soddisfino le loro esigenze e favoriscano le loro attività.

Tuttavia, affinché la partecipazione e l'associazionismo possano svolgere appieno il loro ruolo nella società, **è importante garantire un ambiente favorevole alla loro crescita e al loro sviluppo.**

Per questo crediamo che sia essenziale **riconoscere l'importanza delle associazioni e garantire loro un adeguato spazio di ritrovo che soddisfi le loro esigenze e favorisca il loro lavoro.**

Garantire alle associazioni del territorio un adeguato spazio di ritrovo è essenziale per sostenere e valorizzare il loro importante contributo alla vita sociale, culturale e civica della comunità. Investire in questi spazi significa investire nel benessere della comunità nel suo complesso e nel futuro di una società più inclusiva.

Non si tratta solo di garantire alle associazioni del territorio sedi e spazi di operatività, ma di coinvolgere costitutivamente, insieme alle altre realtà che creano valore per la Città, in una condivisa corresponsabilità nel progettare e nell'attuare lo sviluppo della comunità cormanese. Per questa ragione, riteniamo fondamentale riproporre l'istituzione di una **consulta delle associazioni**, senza escludere l'eventuale definizione di una nuova e diversa architettura di raccordo fra l'Amministrazione Comunale e le realtà dell'associazionismo e del Terzo Settore del territorio (fondazioni, associazioni, comitati, enti non profit, realtà ecclesiali, ecc.).



**Elezioni comunali
8 e 9 giugno 2024**

La partecipazione e l'associazionismo sono due forze vitali che animano la vita democratica di una società. Essi promuovono **l'empowerment dei cittadini**, il rafforzamento del legame sociale e la costruzione di una società più equa, inclusiva e solidale. Riconoscere e sostenere il ruolo cruciale di entrambi è essenziale per la creazione di un mondo migliore per tutti.

Crediamo in una **comunicazione istituzionale** al servizio dei cittadini e, in questa, prospettiva vogliamo che non sia solo unidirezionale ma che ponga **i cittadini al centro**, ascoltando le loro esigenze, coinvolgendoli nei processi decisionali e fornendo informazioni trasparenti e accessibili per una partecipazione attiva alla vita della città.

Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze

La partecipazione che vogliamo favorire prende anche forma implementando e continuando a promuovere il **Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi**, occasione preziosa per favorire la crescita della sensibilità dei più giovani e delle loro famiglie verso forme di condivisione delle forme della democrazia e dei valori costituzionali, nella prospettiva di una condivisa responsabilità verso la comunità cittadina.

I nuovi maggiorenni

A nostro avviso, educare alla partecipazione significa anche prevedere forme di valorizzazione, come già avviene in altre esperienze, del raggiungimento della maggiore età da parte dei giovani cormanesi e del loro diritto-dovere di voto, attraverso **una annuale solenne cerimonia di consegna dei certificati elettorali e di copia della Costituzione della Repubblica Italiana**.

Una città da vivere: commercio, cultura ed eventi per tutto l'anno

Negli ultimi anni si è assistito a un progressivo "spegnimento" della città: sempre meno eventi e sempre più appaltati ad attori esterni, con conseguente mancanza di coinvolgimento delle associazioni e degli operatori culturali protagonisti in passato di tante iniziative svolte sul territorio.

Cultura ed eventi

Il ridimensionamento dell'ufficio cultura è, in questo senso, eloquente. Oggi è necessario **recuperare il valore della cultura**, popolare (in quanto per tutti) e veicolo di crescita per i singoli individui. La rassegna più prestigiosa rimane l'**Ottobre Manzoniano**, una rassegna di eventi che rendono, per quasi due mesi, la città attrattiva e viva. Vogliamo potenziarlo in un'ottica di festa metropolitana con forti collegamenti con Milano (città del Manzoni) pensando a **nuovi format, nuove collaborazioni e nuove location** per rendere l'Ottobre Manzoniano più attrattivo e conosciuto.

Ripartiamo dalle piazze che vogliamo ridefinire non solo come luoghi di passaggio, ma come spazi da **far vivere e vivere**, con momenti di socialità. Per agevolare la promozione di momenti di convivialità sul nostro territorio, vogliamo immaginare **un procedimento amministrativo semplificato e uno Sportello Eventi dedicato per la realizzazione di piccole iniziative diffuse**. Un modo per favorire la realizzazione di eventi, rendendo Cormano più viva e, soprattutto, **distribuendo gli eventi su tutto il territorio**. Vogliamo adoperarci perché, già da inizio anno, si possa promuovere un **calendario annuale condiviso di iniziative** per rendere più facile la loro diffusione e rendere Cormano una città più attrattiva, sia per i suoi cittadini, sia per attrarre persone anche dai comuni metropolitani e con l'obiettivo di portare fuori dai confini del capoluogo la tradizione delle week milanesi: anche Cormano potrà avere la sua Foodweek la sua PianoCity, la sua Design week, etc!

Noi riteniamo la cultura uno strumento di integrazione e di creazione di legami. Siamo fortemente convinti che la cultura sia generatrice di civitas, cioè dell'insieme dei cittadini; il senso di appartenenza che si genera quando si condividono momenti culturali e di scambio rafforza i legami sociali. È con questo spirito che vogliamo rilanciare **Festa Mondo**, che per tanti anni ha permesso alle famiglie della nostra realtà di vivere veri e propri **scambi culturali**.



**Elezioni comunali
8 e 9 giugno 2024**

Per fare questo, pensiamo che **non si possa fare a meno del supporto delle associazioni**, reale motore del tessuto cittadino. A Cormano per tanti anni i cittadini associati hanno reso la città interessante, vissuta e sono stati in grado di generare valore sociale.

Gli anni del centrodestra hanno rotto questa tradizione: la riforma del Terzo Settore ha imposto una revisione delle convenzioni che l'Amministrazione uscente ha volutamente utilizzato per verticalizzare il rapporto con le singole associazioni, perdendo la **dimensione comunitaria e il rapporto orizzontale che ha sempre caratterizzato la cooperazione tra le varie realtà**. Questa visione andrà recuperata, perché i mondi vitali di Cormano meritano una politica che ne valorizzi l'operato.

Vogliamo inoltre costruire un'offerta di Estate Cormanese con le realtà già presenti sul territorio, per rendere la città attrattiva e dare respiro a chi rimane in città. A questo proposito valuteremo la possibilità di attrezzare alcune aree della città con le strutture necessarie per realizzare iniziative all'aperto.

Il Bì dei ragazzi e delle ragazze

Dobbiamo ripensare i luoghi della cultura, partendo dal Bì. Questa struttura ha accolto per anni tantissime famiglie con i loro bambini e bambine; è stato luogo di ritrovo e presidio sociale. Ora, a causa delle scelte della giunta di centrodestra, l'edificio e l'area attorno sono abbandonati a un degrado crescente.

Il Bì deve tornare a essere un'eccellenza del territorio e lo si può fare solo dandogli una nuova cornice di senso. Vogliamo che torni sin da subito ad essere un polo culturale che possa avere all'interno diverse funzioni, ma con una direzione artistica ben definita. Un polo culturale di tutta la cittadinanza, indipendentemente dalla fascia di età, dal genere, dall'estrazione sociale e dalla matrice culturale. Un luogo dove incontri, eventi, spettacoli teatrali e musicali, cineforum, laboratori per tutti e proposti da tutte le numerose associazioni del territorio.

Ci impegnamo affinché venga riservata maggiore attenzione ai giovani del nostro territorio. Per questo, assieme al progetto di rilancio del Bì, è **fondamentale che venga recuperato il "villettone"** di fronte. Su questo, vorremmo immaginare uno spazio collegato direttamente alle attività del Bì: **un piccolo studentato dove gli studenti**, in cambio di agevolazioni sui costi d'affitto, **si impegnano a mantenere vivi alcuni spazi** dando la possibilità di essere frequentati da ragazzi e ragazze.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata al **riordino degli spazi bibliotecari**. La scelta di trasferire la

biblioteca dei bambini nei locali della biblioteca della civica Volontè riteniamo sia un errore. Per questo, pensiamo che **la biblioteca dei bambini debba trovare adeguata collocazione** nel territorio cormanese, con spazi che rispondano alle esigenze e alle attività dei piccoli avventori.

Sebbene il **Factory** sia stato ormai affidato per quindici anni, con assoluta poca attenzione all'aspetto sociale di quello spazio, riteniamo che sia importante che si trovi una sinergia con il nuovo gestore perchè quello **possa diventare un luogo con funzioni di aggregazione giovanile.**

Commercio e sviluppo territoriale

L'importanza delle **attività di vicinato**, delle piccole e medie attività commerciali è fondamentale per il benessere della città, per una Cormano viva a presidio e valorizzazione del territorio. Queste attività sono necessarie per contrastare una certa "desertificazione" sociale, per combattere e frenare quella spiacevole tendenza di trasformazione delle cittadine dell'hinterland in città dormitorio. Nonostante la concorrenza delle grandi realtà commerciali vogliamo cercare di dare un'impronta differente a Cormano, aiutando e **favorendo le piccole e medie attività commerciali sul nostro territorio.** Dobbiamo creare una **consulta dei commercianti** che possa rilanciare le attività commerciali sul territorio. Vogliamo valorizzarle mettendole in rete e promuovendo **forme di fidelizzazione**, in modo da creare un circuito virtuoso di consumo presso le attività commerciali cormanesi. Inoltre, **vogliamo inserire le attività commerciali all'interno della programmazione degli eventi annuali** del territorio quali feste in piazza con negozi locali per farle meglio conoscere ed apprezzare da tutti i cittadini oppure attraverso delle pubblicità mirate all'interno della comunicazione riguardante la promozione territoriale. Vogliamo inoltre pubblicizzare e diffondere, attraverso incontri con le associazioni di categoria, procedure per l'accesso ai fondi o programmi regionali, statali o europei.



**Elezioni comunali
8 e 9 giugno 2024**

Una città che promuove scuola e sport per una nuova sfida educativa

In questi ultimi anni, molteplici sono stati nella nostra Città i segnali di un crescente disagio adolescenziale e giovanile, di recente sfociati in gravi episodi di cronaca.

Per affrontare questo tema bisogna agire a monte del problema attraverso politiche di inclusione e di ascolto. Non si può parlarne solo quando il problema si concretizza, poiché le soluzioni diventano solo repressive e punitive.

Pensiamo che questo si possa fare attraverso un **Tavolo di Rete** che coinvolga tutte le realtà che dialogano con i giovani come gli oratori, le associazioni e le realtà sportive facendole confrontare e dialogare tra loro con lo scopo di definire progettualità comuni e soprattutto allo scopo di prevenire il disagio giovanile e intervenire a scuola o a casa o negli altri ambiti per dare un aiuto tempestivo.

Scuole aperte e sicure

Dobbiamo investire sulle scuole. Ogni **euro di spesa d'investimento sarà un euro speso prioritariamente per le scuole**. Da lì passa il futuro delle nuove generazioni. Dobbiamo garantire che le scuole siano accoglienti, belle, funzionali e sicure, anche perseguendo progetti di sostenibilità come quello del **"Green School"** che prevede la riqualificazione e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici.

La scuola è il luogo principale di socializzazione al di fuori della famiglia, per questo le scuole non possono essere solo il mezzo per veicolare informazioni e attività, ma partner indispensabili nella definizione strategica di politiche e iniziative per le scuole e per il territorio.

Per questo intendiamo confermare ed implementare, ove occorra, il **sostegno ed il raccordo con le diverse scuole presenti sul territorio**, statali e paritarie. In quest'ottica, intendiamo collaborare in modo sempre più stretto con le scuole nella definizione e nel finanziamento di programmi formativi integrativi su temi specifici come l'educazione civica ed ambientale, la prevenzione dei fenomeni di bullismo e il corretto utilizzo dei nuovi media, in particolare dei social network.

Riteniamo fondamentale **recuperare il rapporto con le associazioni genitori**: se è vero che i protagonisti del mondo scolastico sono i ragazzi e le ragazze, insieme agli insegnanti, è altresì vero che ingaggiare le famiglie nel percorso scolastico crea un'alleanza decisiva tra l'istituzione scolastica e la famiglia. Assieme

a loro, vorremmo riprendere ad organizzare **incontri a sostegno della genitorialità**, fondamentali in questi anni post pandemia.

Vogliamo **promuovere il linguaggio musicale, in tutte le sue forme artistiche**. La musica è capace di suscitare interesse e creare legami tra generazioni e culture diverse e favorire la creazione di luoghi di incontro e socializzazione, come ad esempio una **scuola musicale, studi di registrazione e luoghi dove potersi esibire dal vivo**.

Proseguiremo la proficua **collaborazione ed il sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie** non solo attraverso il sostegno economico, ma passando per una più stretta collaborazione nella definizione di percorsi educativi e condividendo con loro le progettualità per migliorare la sinergia tra tutte le realtà che si occupano dei bambini e delle bambine.

Sport e nuova Asic

Lo sport è molto più di una semplice attività fisica; è un catalizzatore di benessere, un collante sociale e un veicolo per la crescita personale. **Vogliamo promuovere lo sport come benessere fisico e sociale**. Promuovere lo sport non significa solo incoraggiare le persone a muoversi, ma anche a connettersi con gli altri, a superare sfide e a coltivare uno stile di vita sano.

Lo sport può essere un potente strumento per **promuovere l'inclusione sociale**. Attraverso programmi sportivi accessibili a tutti, indipendentemente dall'età, dal genere, dall'abilità o dall'origine socio-economica, si possono superare le barriere e creare opportunità per tutti di partecipare. Inoltre per promuovere lo sport come fonte di benessere fisico e sociale, **è importante investire nelle infrastrutture sportive accessibili**, fornire opportunità di **formazione e sviluppo per gli allenatori e gli istruttori**, e incentivare la partecipazione attraverso programmi e iniziative comunitarie.

Sarà possibile fare tutto questo solo attraverso il rilancio dell'associazione delle associazioni sportive cormanesi; immaginiamo una **NUOVA ASIC** che torni ad essere la protagonista principale delle attività sportive sul territorio e della gestione, assieme all'amministrazione pubblica che la sostiene attivamente, degli impianti, dell'educazione e della promozione sportiva. Con la partecipazione dei dirigenti sportivi locali, vogliamo che **lo sport torni ad avere quella funzione di coesione e di relazione** che in questi ultimi anni si è persa.



**Elezioni comunali
8 e 9 giugno 2024**

Vogliamo inoltre promuovere anche le forme di sport individuale, all'aperto, attraverso la **creazione di un vero e proprio percorso vita lungo la rete dei parchi cittadini** legando così la funzione sportiva a quella sociale e culturale in un ideale continuum urbano. Vogliamo inoltre proporre con maggior forza dei **percorsi attivi di pratica sportiva non agonistica** nello stile che nel recente passato è stato brillantemente portato avanti con il gruppo delle camminate.

Il vigente piano del governo del territorio prevede il **completamento del centro sportivo di via Europa**, ampliandolo all'area al confine con la milano-meda, oggi di proprietà privata. Immaginiamo che in quell'area possano sorgere nuove strutture per le società sportive del territorio, in special modo di quelle coperte, della cui mancanza molte realtà sportive del territorio lamentano.

Una città che non lascia indietro nessuno

Il mondo in questi anni ha vissuto momenti complicati: una pandemia e due guerre hanno fortemente modificato il tessuto economico e sociale delle nazioni. Per lo più, questi tre fattori esogeni sono stati acceleratori del processo di divaricamento tra Nord e Sud del mondo. Di conseguenza, anche a livello locale, le problematiche economiche dovute all'aumento dei prezzi del "carrello della spesa" e la crisi energetica hanno fortemente impattato sulla classe media e povera, che si sono ritrovate schiacciate da un modello di sviluppo che premia i più ricchi.

Servizi alla persona

Sarà dunque compito dell'Amministrazione Comunale immaginare nuovi percorsi e identificare nuove soluzioni per **combattere la crescente solitudine esistenziale e relazionale**. Questa deve essere la priorità assoluta per qualsiasi politica sociale si voglia adottare. In questo impegno è necessario coinvolgere il più possibile gli amministratori di condominio e i cittadini: solo attraverso un **monitoraggio di rete è possibile intercettare le persone in stato di solitudine**, e di conseguenza, attivare i corretti strumenti per affrontarne i bisogni.

È da queste riflessioni che nasce l'idea di **uno Sportello di Ascolto e Aiuto** per il cittadino e per le famiglie: un punto di riferimento dove potersi esprimere e per individuare, attraverso l'ausilio di professionisti del settore, possibili percorsi di superamento delle difficoltà.

Per fare questo bisogna istituire dei **Tavoli di Rete**. Siamo convinti che a Cormano ci sia lo spazio per un **ripensamento dell'architettura dei servizi sociali**: i problemi degli individui sono connessi, e non è più possibile immaginare interventi che non considerino la totalità delle persone.

È impensabile credere che si possa caricare sulle spalle delle singole istituzioni, delle famiglie o del Terzo Settore il peso delle situazioni di criticità. Proponiamo di attivare delle convenzioni a prezzi calmierati con Enti predisposti all'accompagnamento di anziani e disabili per assicurare un servizio svolto con competenza. Senza un'azione coordinata e capace di **mettere insieme tutti gli interventi necessari alla soluzione delle criticità**, è molto complicato intervenire sulle fragilità delle persone.

Per questo motivo, la proposta cardine del nostro programma è quella di realizzare un tavolo permanente di confronto e coordinamento, che riunisca tutti gli attori coinvolti nell'impegno sociale: comune, scuole, associazioni, enti del Terzo Settore, parrocchie, società sportive e rappresentanti delle scuole; una **grande**



Elezioni comunali
8 e 9 giugno 2024

alleanza per affrontare il disagio sociale che mina pericolosamente il tessuto sociale di Cormano.

Portierato sociale

Vogliamo sperimentare adeguate esperienze di **Portierato Sociale** e favorire la creazione, con percorsi di co-progettazione istituzionale e sociale con le diverse realtà del Terzo settore, di reti di relazioni di quartiere, capaci di creare e diffondere cultura delle relazioni di attenzione ben oltre anche il personale anche volontario coinvolto. Questo modello, necessariamente proattivo ma non alternativo né sostitutivo di quelle realtà sociali già presenti e bene operanti sul territorio, potrebbe applicarsi a tutte le condizioni di solitudine e marginalità "scoperte". A questo proposito, vorremmo realizzare anche un nuovo modello sociale chiamato "**Mi preoccupa di te**" volto a superare le vecchie e nuove forme di solitudine e marginalità sociale, incentrato su politiche che favoriscano l'incontro e la prossimità interpersonale. Risulta fondamentale far nascere nuove forme di relazione e iniziative capaci di rovesciare il normale paradigma istituzionale che attende chi ha bisogno.

Un piano per la povertà

Particolare attenzione dovrà avere il tema della **povertà**: Cormano ha da sempre un tessuto sociale composto da diverse fragilità, che si sono acuite nel corso delle crisi mondiali che si sono succedute. Basti pensare a quanti, pur lavorando, vivono uno stato di indigenza. Occorre occuparsi dell'aspetto materiale, meglio **coordinando le attività di redistribuzione di alimenti, vestiario e altri beni**. Per affrontare questi due aspetti - povertà e disagio sociale - sarà importante eseguire una **ricognizione e rivalutazione delle tariffe dei servizi**, con l'obiettivo di introdurre **fasce d'esenzione al pagamento**, con formule progressive e adatte ai servizi offerti.

È però altresì necessario sviluppare percorsi per i soggetti inoccupati e disoccupati del territorio: le crisi lavorative degli anni scorsi hanno lasciato strascichi importanti nel tessuto lavorativo del territorio. L'Amministrazione Comunale dovrà quindi facilitare le iniziative imprenditoriali su Cormano, facilitando l'accesso a percorsi formativi promossi dagli altri enti competenti (Regione Lombardia e Città Metropolitana su tutte).

Educativa di strada

In questi anni si è assistito a un aumento del **disagio giovanile**: i giovani di Cormano sono stati la generazione maggiormente sacrificata dalle decisioni prese nel periodo pandemico. In merito, proponiamo di attivare esperienze di **educativa di strada**, andando quindi a incontrare i ragazzi e le ragazze nei loro luoghi con attività che possano interessarli ed aiutarli a vivere la socialità in maniera costruttiva, propositiva e rispettosa per loro e per la comunità cormanese.

Salute e Prevenzione

Una città solidale è una città che si prende cura dei propri cittadini. Lo si fa promuovendo il concetto di **prevenzione sanitaria** che riguarda tutte le fasce di età.

Particolare riferimento riguarda un segmento specifico della popolazione, ossia i bambini e i ragazzi in età scolare, anche in relazione a patologie rare ed alla promozione di buoni stili di vita ed alimentari. L'assenza del medico scolastico ci fa pensare a come "ripristinare", in chiave moderna, la **medicina scolastica**. È nostra volontà quella di favorire uno stretto raccordo fra le istituzioni sanitarie pubbliche e le scuole presenti sul territorio così da supportare i servizi di medici e di altri operatori sanitari, ove non possibili in presenza, con i mezzi di una moderna medicina scolastica di prevenzione e di screening in età scolare.

Pensiamo, in particolare, ad una telemedicina che consenta la refertazione da remoto, da parte di appropriate figure mediche, di dati di salute acquisiti da operatori tecnici grazie a campagne di prevenzione mirate.

Anziani insieme e in salute

D'altra parte la futura ulteriore crescita della popolazione anziana rispetto a quella in età attiva esige un'attenta valutazione delle possibili risposte. A Cormano gli anziani vivono e sono vissuti come risorsa e come memoria storica da valorizzare. La loro autonomia è un bene in sé stesso e per le loro famiglie. Il nostro obiettivo è quello di continuare a **promuovere e a sostenere i Centri Anziani presenti sul territorio** e accompagnarli in un possibile ampliamento delle loro attività, valutando la possibilità di promuovere la nascita di uno nuovo nel quartiere di Brusuglio. In chiave di prevenzione sanitaria,



**Elezioni comunali
8 e 9 giugno 2024**

vorremmo reintrodurre i **“mercoledì della salute”**, una serie di incontri di informazione e prevenzione sanitaria per dare la possibilità ai cittadini di dialogare a tu per tu con medici ed esperti di diversi settori della medicina.

Ospedale e Casa di comunità in Villa Gioiosa

La medicina territoriale passa anche attraverso le strutture. In particolar modo riguardo al **progetto di Casa e di Ospedale di Comunità**, che al momento figura tra quei progetti di sanità territoriale che necessitano di finanziamenti integrativi a causa della stretta del Governo italiano sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Siamo sin da subito stati promotori di una nuova casa di comunità sul territorio, soprattutto dopo la decisione della giunta di centrodestra di vendere il Punto Salute. Quello che abbiamo sin da subito contestato è stata l'ubicazione. Abbiamo sviluppato un **progetto alternativo che ne prevede l'ubicazione presso la Villa La Gioiosa**, ma ad oggi la **possibilità di vederlo realizzato è sempre più difficile** anche se, **fino all'ultimo, perseguiremo questa alternativa** alla scelta per noi sbagliata di costruirlo all'interno del parco di via Tobagi.

Pari Opportunità

Promuovere le pari opportunità non è solo un dovere, ma una necessità per costruire una società in cui ogni individuo abbia la possibilità di realizzare appieno il proprio potenziale, indipendentemente dalla propria origine, genere, etnia o capacità.

Vogliamo che Cormano possa essere un faro di progresso, abbracciando la diversità come una fonte di ricchezza e forza. Attraverso l'organizzazione di **serate di sensibilizzazione** con esperti del settore vogliamo che la promozione delle pari opportunità diventi un pilastro fondamentale della politica comunale, permeando ogni aspetto della vita cittadina. Attraverso l'organizzazione di eventi in occasione della “giornata internazionale contro la violenza sulle donne”, della “giornata internazionale della donna” e della “Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia, e la transfobia” vogliamo che queste non restino mere ricorrenze ma **promuovano un impegno tangibile e concreto**.

Amici animali

Non ci limitiamo solo alle persone. La coalizione di centro sinistra ha una particolare sensibilità anche

per il mondo degli animali, in particolar modo per quelli da compagnia che sono ormai diventati parte integrante del nostro vivere giornaliero e comune. Per questo vogliamo sviluppare politiche capaci di promuovere il benessere dei nostri amici animali e facilitare il compito a chi sceglie di condividere la vita con loro. Nel concreto, ci piacerebbe promuovere **un censimento di tutti gli animali** presenti sul territorio cittadino. Attraverso l'attivazione di un **portale dedicato**, ogni proprietario avrà la possibilità di iscriversi ed iscrivere il suo animale. La raccolta dati potrà permettere all'amministrazione comunale di avere un'idea più chiara di quanti e quali siano gli animali da compagnia presenti in città. In questo modo, si potranno organizzare delle giornate formative sul territorio per la promozione di buone pratiche del vivere comune e istituire campagne educative mirate a promuovere il rispetto delle specie animali. All'interno di questo portale verrà inoltre istituito uno **sportello per i Diritti degli Animali**, con diverse aree tematiche (es. adozioni, segnalazione smarrimenti e ritrovamenti, collegamenti con la normativa di riferimento).



Elezioni comunali
8 e 9 giugno 2024

